#### Art. 11

I medici di cui all'art. 4, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

#### Art. 12

L'Azienda unità sanitaria locale n. 6 di Palermo, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), riserva una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e decreto legislativo n. 277/2003, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande di incarico, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

#### Art. 13

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

#### Art. 14

Il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 febbraio 2009.

Il sottoscritto dott. .....

Il dirigente generale ad interim: BULLARA

Allegato A

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

(per trasferimento)

All'Azienda unità sanitaria locale n. 6 Servizio dipartimentale medicina di base Via La Loggia n. 5, edificio 38

90129 PALERMO

	11 1 1		
	residente a c.a.p		
	<i>r</i> ia		
	el titolare di		
	ncarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso		
	'Azienda unità sanitaria locale n di di		
	della Regione		
	aureato il con voto		
fa domanda di trasferimento			
	secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a), dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana n. individuati all'1 settembre 2008, presso le sotto indicate aziende unità sanitarie locali:		
	– Azienda unità sanitaria locale n di		

— Azienda unità sanitaria locale n di;			
— Azienda unità sanitaria locale n di;			
— Azienda unità sanitaria locale n di;			
— Azienda unità sanitaria locale n di;			
— Azienda unità sanitaria locale n di;			
— Azienda unità sanitaria locale n di;			
— Azienda unità sanitaria locale n di;			
acclude			
documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (allegato A1);			
☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);			
☐ copia fotostatica di un documento di identità.			
Data			
Firma			

### Allegato A1

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato ail ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in mate- ria di documentazione amministrativa,
dichiara
a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda unità sanitaria locale n di dal
<ul> <li>b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi, e pre- cisamente:</li> </ul>
dal presso Azienda unità sanitaria locale di; Regione;
dal presso Azienda unità sanitaria locale di Regione ;
dal presso Azienda unità sanitaria locale di;
dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Firma (2)

<sup>(1)</sup> Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

<sup>(2)</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

dal ..

ria locale n. ..... di ...

b) di essere residente nell'ambito dell'Azienda unità sanita-

# Allegato B

# DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)
(per graduatoria)	1
All'Azienda unità sanitaria locale n. 6 Servizio dipartimentale medicina di base Via La Loggia n. 5, edificio 38 90129 PALERMO	DataFirma
Il sottoscritto dott.	
nato a il residente a c.a.p.	(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rila- scia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti
via	dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
tel inserito nella graduatoria di settore per la continuità assistenziale della Re-	cian in materia .
gione siciliana valida per l'anno 2008 con punti laureato il con voto	Allegato C
fa domanda	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'Accordo	Il sottoscritto dott.
collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Regione siciliana n. del individuati all'1 settembre 2008, presso le sotto indicate aziende unità sanitarie locali:	nato a il ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in mate- ria di documentazione amministrativa,
Azienda unità sanitaria locale n di	dichiara
Azienda unità sanitaria locale n di	1) essere/non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione
— Azienda unità sanitaria locale n di;	Azienda unità sanitaria locale n di
— Azienda unità sanitaria locale n di;	presidio
— Azienda unità sanitaria locale n di	2) essere/non essere titolare di incarico come medico di assi- stenza primaria presso l'Azienda unità sanitaria locale n
Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16,	di ambito territoriale di n. scelte;
commi 7 e 9, Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:	3) essere/non essere titolare di incarico come medico speciali-
riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme dei decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/2003;	sta pediatra di libera scelta presso l'Azienda unità sanitaria locale n
☐ riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.	Regione
Acclude	Azienda
☐ Certificato storico di residenza o autocertificazione di residenza storica (allegato B1);	a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
$\square$ Attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro	— soggetto via
che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduato- ria regionale valida per il 2008) (31 gennaio 2007);	comune tipo di rapporto di lavoro dal;
☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);	6) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzio-
☐ Copia fotostatica di un documento di identità.	nato interno:  — azienda
Data	branca ore sett;  — azienda
Firma	branca ore sett;
	7) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici speciali- sti accreditati esterni o di avere/non avere un apposito rapporto in-
	staurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, decreto legislativo n. 502/92:
Allegato B1	— provincia
	branca;
AUTOCERTIFICAZIONE	8) essere/non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi
Il sottoscritto dott.  nato a il	di specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corri-
inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità	spondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:  — denominazione del corso
assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2008 con punti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,	soggetto che lo svolge
recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari	inizio dal;   9) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di
in materia di documentazione amministrativa, dichiara	presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8 quinquies del
a) di essere residente nel territorio della Regione siciliana	decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:  — organismo
dal;	ore sett comune

tipo di attività
10) operare/non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:  — organismo
ore sett comune
tipo di attivitàtipo di rapporto di lavoro
dal;
11) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:  — Azienda
ore sett;
12) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:  — Azienda
comune dal ;
13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
dal; 14) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di im-
prese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sa- nitario nazionale;
15) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza
sociale:
dal; 16) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti
pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:  — tipo di attività
dal;
17) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:  — Azienda
tipo di attività
ore sett
18) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale
comunque prestata:  — soggetto pubblico
via comune
tipo di attività
dal;
19) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:
dal;
20) fruire/non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
— soggetto erogante il trattamento pensionistico
Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)
Data
Firma (2)

# (2009.5.342)102\*

# ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 8 gennaio 2009.

Approvazione di modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio ed alle norme di attuazione del comune di Furci Siculo.

## IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il foglio prot. n. 6886 del 29 luglio 2008, assunto al protocollo di questo Assessorato al n. 61957 del 5 agosto 2008, con il quale il comune di Furci Siculo ha trasmesso gli atti ed elaborati relativi alle modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio comunale ed alle norme di attuazione in variante allo strumento urbanistico vigente;

Vista la deliberazione n. 44 del 7 novembre 2007, con la quale il consiglio comunale di Furci Siculo ha adottato, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, le modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio comunale in particolare agli artt. 26) e 40) ed alle norme di attuazione, agli artt. 11, 22, 23, 36, 37, 38, 39 in variante al piano regolatore generale vigente approvato con decreto n. 801 del 19 luglio 2004;

Visti gli atti di pubblicazione e deposito, resi ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera di consiglio comunale n. 44 del 7 novembre 2007;

Vista la certificazione del 22 luglio 2008 del segretario comunale in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione dell'atto deliberativo n. 44 del 7 novembre 2007, nonché attestante che avverso di esso non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni nei termini di legge;

Vista la nota prot. n. 81408 del 28 ottobre 2008, con la quale questo Assessorato, nel condividere il suddetto parere, ha richiesto al comune di Furci Siculo, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, di adottare le controdeduzioni alle determinazioni di cui al parere n. 39 del 17 ottobre 2008 dell'U.Op. 4.1/D.R.U.;

Rilevato che il comune, alla scadenza dei termini dalla notifica (fax del 29 ottobre 2008), non ha proceduto alla formalizzazione di proprie controdeduzioni;

Visto il parere n. 39 del 17 ottobre 2008, reso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, con il quale questa U.Op. 4.1 del servizio IV/D.R.U. ha ritenuto di potere approvare parzialmente la proposta di variante, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...Omissis...

Considerato che:

— quanto letto sulla proposta di modifica del regolamento edilizio predisposta secondo il parere della commissione comunale permanente del 12 ottobre 2007, presenta delle incongruenze tra il "proposto" ed il "modificato" (vedi art. 26, commi 8 e 12, art. 40, pag. 16 modificare la superficie massima coperta da 25 mq. a 50 mq. ....), ed inoltre i riferimenti alle pagine della delibera, oggetto di riscontro da parte di questo ufficio, per le modi-

<sup>(1)</sup> Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

<sup>(2)</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.